

Telve. L'unanimità è solo apparente: tutte le precisazioni della minoranza



«No alla vendita dell'immobile Casina»

TELVE – Tutti i punti dell'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità. Maggioranza e minoranza hanno detto sì. «È vero, ma le delibere pubblicate non rispecchiano completamente quanto discusso». Il capogruppo di minoranza **Michele Motter** torna su quanto successo nell'ultimo consiglio comunale. «Su tre punti il nostro voto è stato favorevole – ricorda a *l'Adige* – ma le nostre dichiarazioni di voto le abbiamo dettate alla segretaria chiedendo espressamente

che fossero messe a verbale; le delibere pubblicate invece non riportano le nostre dichiarazioni e di questo abbiamo già chiesto conto al sindaco».

Per quanto riguarda il punto in cui veniva integrato il Documento Unico di programmazione 2021-23, il gruppo SiAmo Telve era favorevole sull'intervento di riqualificazione della caserma dei vigili del fuoco volontari. «Però abbiamo precisato che siamo assolutamente contrari alla vendita dell'immobile Ca-

sina che, come sempre abbiamo sostenuto, è un bene prezioso per la comunità di Telve». E per quanto riguarda la variazione di assestamento di bilancio? «Abbiamo detto sì – prosegue Motter - facendo però mettere a verbale la nostra perplessità sull'acquisto da un privato di copie di un libro per 4.000 euro: operazioni simili non sono mai state fatte in passato». E non è finita. «Abbiamo chiesto di poter separare anche il punto dedicato alla relazione attività 2020 e pro-

gramma 2021 della biblioteca. Se sul programma 2021 siamo assolutamente d'accordo, non concordiamo sulla relazione 2020 sulla quale, infatti, la rappresentante di minoranza in consiglio di biblioteca **Veronica Comin** si è astenuta. L'assessore dopo aver presentato al consiglio di biblioteca una relazione critica sulla gestione 2020 dell'attività della biblioteca ha proposto delle modifiche che andavano a smussare molti di questi aspetti critici fatti rilevare dal bibliotecario». **M.D.**